



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA magistrale in
Economia e Management del Territorio e del Turismo
(LM 56 - Scienze dell'economia)
COORTE 2020-21

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 giugno 2020

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Economia e impresa

1.2 Classe: Classe LM-56 Scienze dell'economia

1.3 Sede didattica: Catania – Corso Italia, 55

1.4 Particolari norme organizzative:

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), composto dal Presidente del Corso di laurea, da almeno altri due docenti incardinati nel Consiglio del corso, da un rappresentante degli studenti e da due rappresentanti del personale t.a. incardinati nell'Ufficio della didattica e dei servizi agli studenti.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in Economia e Management del Territorio e del Turismo (EMTT) può svolgere un'importante funzione di coordinamento all'interno delle professionalità economico-istituzionali sia in ambito pubblico che privato. Per quanto riguarda il laureato che ha scelto il percorso diretto alla formazione di Esperti in economia e management del territorio e della pubblica amministrazione, il carattere multidisciplinare del progetto formativo supporta l'esercizio di ruoli funzionali interni ai diversi livelli della pubblica amministrazione e delle organizzazioni private che le collaborano. I laureati, che hanno scelto il percorso diretto alla formazione di Specialisti in economia e management del turismo, possono svolgere efficaci funzioni di coordinamento nelle attività amministrative e di gestione sia in quei comparti delle pubbliche amministrazioni dedicate alle tematiche del turismo e beni culturali sia in quelle organizzazioni private che erogano servizi e prodotti turistici e culturali.

Competenze associate alla funzione:

I laureati in questo corso acquisiscono capacità professionali che consentono l'esercizio di funzioni manageriali per l'analisi economica e per la gestione, a seconda del percorso formativo prescelto, delle amministrazioni pubbliche che operano per lo sviluppo territoriale oppure delle organizzazioni private turistiche, capacità espresse anche in ragione di supporti metodologici di carattere statistico ed economico-aziendale, con particolare riferimento alle determinazioni quantitative d'azienda e agli approcci che analizzano l'efficacia e l'efficienza dei sistemi pubblici e delle imprese private.

Sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali del corso derivano dal quadro delle competenze e delle professionalità strutturalmente integrate al progetto formativo, permettendo l'accesso tanto al mondo del lavoro pubblico quanto a quello privato e a quello professionale. I laureati che hanno scelto il percorso diretto alla formazione di Esperti in economia e management del territorio e della pubblica amministrazione possono trovare utile collocamento all'interno del mondo del lavoro amministrativo. Il carattere multidisciplinare di questo progetto formativo incide sulla creazione di professionalità che pure si caratterizzano per la poliedricità e l'integrazione culturale e metodologica, caratteristiche capaci di supportare sbocchi occupazionali diretti all'esercizio di ruoli integrati ed interni ai diversi livelli della pubblica amministrazione e delle organizzazioni private che le supportano. Mentre i laureati che hanno scelto il percorso diretto alla formazione di Specialisti in economia e management del turismo possono trovare utile collocamento nelle attività amministrative e di gestione sia in quei comparti delle pubbliche amministrazioni dedicate alle tematiche del turismo e beni culturali sia in quelle organizzazioni private che erogano servizi e prodotti turistici e culturali. Entrambi i percorsi formativi del CdS in EMTT supportano anche sbocchi legati all'esercizio di attività libero professionali, strumentalmente dirette agli aspetti contabili e di revisione, alla progettazione e al controllo manageriale delle amministrazioni pubbliche e delle imprese private.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)

- | |
|--|
| 3. Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
4. Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1) |
|--|

1.6 Accesso al Corso: libero

1.7 Lingua del Corso: italiano

1.8 Durata del corso: 2 anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Requisiti curriculari

Possono iscriversi al corso di laurea magistrale i **candidati**:

a) **in possesso di uno dei seguenti titoli:**

- Laurea di cui al DM 270/2004 o al DM 509/1999 conseguita presso un'Università italiana, Diploma Universitario di durata triennale di cui alla legge 19 novembre 1990 n. 341, ovvero altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal Consiglio del Corso di Studi.

In particolare:

- Laurea di classe L-18 o L-33 (ex DM 270/04) o di classe XVII o XXVIII (ex DM 509/99) conseguita presso un'Università Italiana o diploma universitario triennale equiparato alle lauree della classe L-18 o L-33;

b) **e in possesso dei requisiti curriculari** di seguito indicati:

- **36 CFU** acquisiti in un corso universitario (Laurea, Laurea triennale, Laurea specialistica, Laurea magistrale), relativamente alle aree e ai S.S.D. sotto indicati:

AREA	S.S.D.	CFU
AZIENDALE	SECS-P/07 - Economia aziendale; SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	almeno 9
ECONOMICA	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze	almeno 9
GIURIDICA	IUS/01 - Diritto privato IUS/04 - Diritto commerciale IUS/07 - Diritto del lavoro IUS//09 - Diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario	almeno 9
STATISTICO- MATEMATICA	SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica - economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	almeno 9

In particolare, nei casi di titolo di studio conseguito all'estero, la Commissione all'uopo nominata stabilisce le corrispondenze tra insegnamenti in termini di CFU e di contenuti formativi.

Ulteriore requisito richiesto è la conoscenza della lingua inglese di livello B2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

Essendo una laurea magistrale non è ammessa l'iscrizione con obblighi formativi.

2.2 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione

La Commissione verifica l'adeguata preparazione dei candidati attraverso l'analisi del curriculum personale, avendo particolare riguardo a quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo (RDA) in merito alla valutazione della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei crediti conseguiti da più di 6 anni.

Se, sulla base dell'analisi del curriculum personale, la Commissione ritiene necessario verificare l'adeguatezza della preparazione personale convoca i candidati per un colloquio individuale.

Il requisito di conoscenza della lingua di livello almeno pari a B2 (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) si considera soddisfatto da coloro i quali sono in possesso di corrispondente certificazione internazionale, o certificazione di equipollenza rilasciata da università; in mancanza la verifica della conoscenza avverrà attraverso la somministrazione di apposito test e/o colloquio.

<p>2.3 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio</p>
<p>Il Consiglio del Corso delibera, sulla base della denominazione dell'insegnamento, del settore scientifico-disciplinare (SSD) di afferenza, del numero di crediti e del contenuto dei programmi, sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro Corso di studio, ai fini della prosecuzione degli studi e in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente. A tal fine è possibile fare ricorso a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti è adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di laurea magistrale appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente, (art. 9, commi 6 e 7, del RDA).</p> <p>Con riferimento alle istanze presentate da studenti che effettuano passaggio di corso, trasferimento da altro Ateneo o che abbiano conseguito Crediti Formativi Universitari in anni precedenti all'iscrizione, il Consiglio del Corso delibera sull'eventuale iscrizione con abbreviazione di corso definendo, ove necessario, un piano di studi individuale e l'anno al quale lo studente può essere iscritto. L'accettazione delle domande di iscrizione al secondo anno è subordinata al riconoscimento di almeno 24 CFU.</p> <p>Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo, come modificato con D.R. n. 251 del 25/01/2018, e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21/02/2011.</p>
<p>2.4 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali</p>
<p>Il Consiglio del Corso può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.</p> <p>Il Consiglio di CdS, direttamente o tramite una commissione appositamente nominata, provvederà a verificare la documentazione prodotta dallo studente per il riconoscimento di conoscenze o attività professionali, nell'ambito dei CFU previsti per l'attività di tirocinio. Tali conoscenze ed abilità devono, in ogni caso, riguardare attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.</p>
<p>2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario realizzate col concorso dell'università</p>
<p>Non previsti.</p>
<p>2.6 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.4 e 2.5</p>
<p>Il numero massimo di crediti riconoscibili nel caso di cui al punto 2.4 è pari a 12 crediti formativi universitari (CFU).</p> <p>Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale</p>

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria, fatto salvo quanto previsto dall'art.27 del RDA e dal Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018).

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è a carico del docente.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Lezioni frontali (f) affiancate da eventuali attività seminariali, lavori di gruppo, discussione di casi aziendali, visite aziendali, testimonianze di manager, professionisti ed imprenditori.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

L'accertamento della preparazione degli studenti avviene, per ogni singolo insegnamento, attraverso esami di profitto e verifiche che ne determinano il superamento e l'acquisizione dei crediti assegnati, secondo le modalità fissate dall'art. 20, RDA. Tali prove, la cui valutazione viene espressa in trentesimi, potranno essere articolate in prove scritte (S), prove pratiche (P), prove orali (O).

Ai sensi dell'art. 20, c.4 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 18/30.

Oltre alla modalità d'esame scritta, pratica o orale possono essere previste verifiche in itinere in aula come parte integrante della didattica interattiva di ogni insegnamento e discussioni di paper e altri lavori preparati dagli studenti.

Le verifiche di profitto avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica. Con riferimento ai tirocini curriculari, a seguito della relazione dello studente e del colloquio con il responsabile di tirocinio che ne ha firmato il progetto, viene attribuita la valutazione approvato/non approvato.

La valutazione del tirocinio è di norma affidata alla Commissione di tirocinio sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio del Corso, sulla base di criteri generali precedentemente definiti dalla struttura didattica a cui il Corso afferisce.

Il CdS individua gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, la cui approvazione è automatica.

Nel piano degli studi che ciascuno studente compilerà online, si dovranno indicare gli insegnamenti, le attività opzionali e gli insegnamenti a scelta libera.

Nell'eventualità che lo studente abbia già sostenuto nel corso del triennio un insegnamento previsto nell'ordinamento didattico della Laurea Magistrale come obbligatorio, dovrà proporre una modifica del piano di studi da sottoporre al Consiglio del Corso.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri e le periodicità della verifica sono i medesimi di quelli indicati al punto 3.7.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studi più uno (RDA. art. 22 comma 3), i crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti validi ai fini dell'accesso alla prova finale, come da delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia e Impresa del 20.04.2017.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

I periodi di studio all'estero vengono valutati seguendo le *“Linee guida per il riconoscimento dei crediti formativi”* deliberate dal S.A. nella seduta del 21.02.2011 e sue successive modificazioni.

Il riconoscimento è subordinato alla previa verifica da parte del Consiglio del Corso di Studi della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del corso, ai sensi dell'art. 29 del RDA.

Ai sensi dell'art. 29 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;

b) la attività di ricerca e redazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, con relativi CFU

c) le attività di tirocinio con relativi CFU

Lo studente che desideri frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, o ad attività previste da convenzioni, richiedendo il riconoscimento di CFU.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System).

Lo studente è obbligato a definire prima della partenza gli insegnamenti e le attività (learning agreement) in accordo con i docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.

Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche.

Non sarà possibile risostenere presso l'Università di Catania gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati nel *“transcript of records”*.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Le attività formative inserite autonomamente dallo studente nel proprio piano di studi, pari a 9 CFU, sono scelte in non più di due insegnamenti tra quelli previsti e/o riconosciuti dall'Ateneo, coerenti col progetto formativo del corso di studio i cui contenuti culturali non siano coincidenti con quelli di altri insegnamenti già contenuti nel piano di studio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d, del DM 270/2004)

Nell'ambito delle ulteriori attività formative lo studente inserisce nel piano degli studi 4 CFU per acquisire "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", potendo effettuare le scelte in base a quanto disciplinato nelle apposite Linee guida "ulteriori attività formative" approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa e pubblicate nella sezione "Regolamenti e Linee Guida per gli Studenti" del sito www.dei.unict.it.

Tutte le ulteriori attività formative sono valutate con un giudizio graduato come segue:

- non approvato
- approvato

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero sono considerate, in sede di valutazione della prova finale, secondo quanto previsto dalle "*Linee guida prova finale dei corsi di laurea magistrale*" approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa.

4.4 Prova finale

Il Dipartimento di Economia e Impresa, al quale afferisce il corso di laurea magistrale in Economia e Management del Territorio e del Turismo ha approvato le "*Linee guida prova finale dei corsi di laurea magistrale*", nelle quali vengono descritte la tipologia di elaborato preparato dallo studente, le modalità di scelta del relatore, la procedura di assegnazione del voto finale e la procedura di svolgimento della seduta di laurea.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2020-2021
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI
PERCORSO “PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	SECS-P/07	Contabilità nelle amministrazioni e nelle aziende pubbliche	6	40	0		Vedi allegato 1
2	SECS-S/04	Data science e processi demografici *	9	60	0		Vedi allegato 1
3	SECS-S/06	Decision support systems per la pianificazione territoriale *	9	60	0		Vedi allegato 1
4	IUS/10	Diritto amministrativo	6	40	0		Vedi allegato 1
5	SECS-P/01	Institutional economics (insegnamento in inglese) *	9	60	0		Vedi allegato 1
6	SECS-P/03	Economia e politiche dei beni culturali	9	60	0		Vedi allegato 1
7	SECS-P/03	Economia sanitaria *	9	60	0		Vedi allegato 1
8	M-GGR/02	Geografia urbana	9	60	0		Vedi allegato 1
9	SECS-P/08	Management dei servizi pubblici	9	60	0		Vedi allegato 1
10	SECS-P/08	Marketing territoriale	9	60	0		Vedi allegato 1
11	SECS-P/06	Politiche regionali e sviluppo locale	9	60	0		Vedi allegato 1
12	SECS-P/03	Public choice (insegnamento in inglese) *	9	60	0		Vedi allegato 1
13	SECS-P/07	Sistemi di pianificazione e controllo per le aziende pubbliche	9	60	0		Vedi allegato 1
14	SECS-P/03	Valutazione delle politiche pubbliche *	9	60	0		Vedi allegato 1

* insegnamento a scelta

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2020-21
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI
PERCORSO “TURISMO”

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	SECS-P/07	Amministrazione e controllo nelle imprese turistiche	6	40	0		Vedi allegato 1
2	SECS-S/04	Data science e processi demografici*	9	60	0		Vedi allegato 1
3	SECS-S/06	Decision support systems per la pianificazione territoriale *	9	60	0		Vedi allegato 1
4	SECS-P/03	Economia e politiche dei beni culturali	9	60	0		Vedi allegato 1
5	M-GGR/02	Geografia del turismo	9	60	0		Vedi allegato 1
6	SECS-P/08	Management delle imprese turistiche	9	60	0		Vedi allegato 1
7	SECS-P/08	Marketing territoriale	9	60	0		Vedi allegato 1
8	IUS/10	Legislazione del turismo	6	40	0		Vedi allegato 1
9	SECS-P/03	Politiche regionali e sviluppo locale	9	60	0		Vedi allegato 1
10	SECS-P/07	Sistemi per il controllo direzionale*	9	60	0		Vedi allegato 1
11	SECS-P/07	Sistemi di pianificazione e controllo per le aziende pubbliche *	9	60	0		Vedi allegato 1
12	SECS-P/02	Tourism economics (insegnamento in inglese) *	9	60	0		Vedi allegato 1
13	AGR/01	Valorizzazione turistica delle risorse agroalimentari	9	60	0		Vedi allegato 1
14	SECS-P/03	Valutazione delle politiche pubbliche *	9	60	0		Vedi allegato 1

* insegnamento a scelta

**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2020-21
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
PERCORSO "PUBBLICA AMMINISTRAZIONE"**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/07	Contabilità nelle amministrazioni e nelle aziende pubbliche	6	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/03	Politiche regionali e sviluppo locale	9	(f)	(E)^	sì
3	SECS-S/04 SECS-S/06	Data science e processi demografici * Decision support systems per la pianificazione territoriale *	9	(f)	(E)^	sì
4	SECS-P/08	Management dei servizi pubblici	9	(f)	(E)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/03 SECS-P/01	Public choice (insegnamento in inglese) * Institutional economics (insegnamento in inglese)*	9	(f)	(E)^	sì
2	M- GGR/02	Geografia urbana	9	(f)	(E)^	sì
3	SECS-P/03	Economia e politiche dei beni culturali	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/03	Economia sanitaria * Valutazione delle politiche pubbliche *	9	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/08	Marketing territoriale	9	(f)	(E)^	sì
3	IUS/10	Diritto amministrativo	6	(f)	(E)^	sì
2° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/07	Sistemi di pianificazione e controllo per le aziende pubbliche	9	(f)	(E)^	sì
2		Insegnamento a scelta dello studente	9			
3		Ulteriori attività formative	4			
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	14: 12 2			

* insegnamenti a scelta

(f) lezioni frontali

^ (E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.4 e indicate nel syllabus dell'insegnamento

**6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2020-2021
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
PERCORSO “TURISMO”**

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/07	Amministrazione e controllo nelle imprese turistiche	6	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/03	Politiche regionali e sviluppo locale	9	(f)	(E)^	sì
3	SECS-S/04 SECS-S/06	Data science e processi demografici * Decision support systems per la pianificazione territoriale	9	(f)	(E)^	sì
4	SECS-P/08	Management delle imprese turistiche	9	(f)	(E)^	sì
1° anno - 2° periodo						
1	AGR/01	Valorizzazione turistica dell'ambiente e delle risorse agroalimentari	9	(f)	(E)^	sì
2	M-GGR/02	Geografia del turismo	9	(f)	(E)^	sì
3	SECS-P/03	Economia e politiche dei beni culturali	9	(f)	(E)^	sì
2° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/06 SECS-P/03	Tourism economics (insegnamento in inglese) * Valutazione delle politiche pubbliche *	9	(f)	(E)^	sì
2	SECS-P/08	Marketing territoriale	9	(f)	(E)^	sì
3	IUS/10	Legislazione del turismo	6	(f)	(E)^	sì
2° anno - 2° periodo						
1	SECS-P/07	Sistemi di pianificazione e controllo per le aziende pubbliche * Sistemi per il controllo direzionale *	9	(f)	(E)^	sì
2		Insegnamento a scelta dello studente	9			
3		Ulteriori attività formative	4			
4		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	14: 12 2			

* insegnamenti a scelta

(f) lezioni frontali

^ (E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.4 e indicate nel syllabus dell'insegnamento

ALLEGATO 1

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PERCORSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
CONTABILITÀ NELLE AMMINISTRAZIONI E NELLE AZIENDE PUBBLICHE	Lo studente acquisirà la conoscenza del complesso sistema contabile delle amministrazioni pubbliche. Dopo aver individuato le finalità ed il contesto organizzativo di tali entità, lo studio della disciplina sarà rivolto alla comprensione degli strumenti tecnico-contabili collegati alla differente logica della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale. Lo studio consentirà di conoscere ed interpretare i principali documenti della programmazione, tra cui il Bilancio di previsione triennale, e quelli della fase della rendicontazione.	Il corso mira a sviluppare capacità tecniche che consentiranno allo studente di conoscere e leggere i documenti contabili preventivi e consuntivi presenti nelle amministrazioni pubbliche. Lo studente acquisirà la capacità di osservare i fatti della gestione sotto determinati aspetti di osservazione e di comprendere le relazioni tra i diversi documenti del sistema contabile pubblico
DATA SCIENCE E PROCESSI DEMOGRAFICI	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali della Demografia. Particolare attenzione verrà rivolta su come le nuove fonti di dati a disposizione possono essere impiegate per comprendere e studiare i fenomeni demografici.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi quantitativi al fine di analizzare e investigare gli aspetti essenziali dei fenomeni demografici.
DIRITTO AMMINISTRATIVO	Lo studio del Diritto Amministrativo contribuisce a completare la formazione giuridica dello studente del corso di Laurea magistrale in EPMT; una formazione funzionale anche alla valutazione dei fenomeni e delle dinamiche di tipo economico.	Lo studio del Diritto Amministrativo offre allo studente del CdL magistrale in EPMT una serie di nozioni fondamentali per lo sviluppo delle proprie competenze professionali. La conoscenza dei principi fondamentali dell'organizzazione e dell'attività delle pubbliche amministrazioni, in particolare, rappresentano snodi essenziali per consentire allo studente la piena comprensione delle principali dinamiche istituzionali, con la consueta ricaduta sul fronte dei fenomeni economici.
ECONOMIA E POLITICHE DEI BENI CULTURALI	Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici per esaminare e comprendere i rapporti tra il sistema economico e i diversi ambiti del settore culturale, con particolare attenzione sia alle ragioni e alle modalità dell'intervento pubblico in campo culturale sia ai meccanismi economici alla base dei mercati culturali privati. All'analisi teorica si accompagnerà l'esame della realtà italiana, anche in prospettiva comparata, e l'approfondimento di casi di studio.	Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in modo originale e critico dagli studenti, anche attraverso l'analisi di documenti ufficiali e di casi di studio, in una prospettiva comparata
ECONOMIA SANITARIA	L'obiettivo del corso è quello di far acquisire conoscenze che consentano allo studente di comprendere i fattori esplicativi della domanda di prestazioni sanitarie, le caratteristiche dell'offerta dei principali servizi sanitari, i problemi di allocazione delle risorse nel settore sanitario e gli elementi per la valutazione delle policy in tale settore.	Lo studente acquisirà la capacità di applicare gli strumenti di analisi economica, al fine di valutare problemi di efficienza ed equità nell'allocazione delle risorse in un dato sistema sanitario, e di individuare le caratteristiche delle principali politiche di intervento per affrontare tali problemi.
GEOGRAFIA URBANA	Il corso permetterà allo studente di acquisire avanzate conoscenze relative: ai fenomeni storico-geografici, economici e sociali che si riflettono sullo sviluppo urbano; all'analisi economica delle funzioni e delle gerarchie delle città; alle diverse chiavi di lettura del paesaggio urbano; ai processi di formazione e di sviluppo dei sistemi urbani e metropolitani; alle funzioni della città come nodo di reti complesse; alla città sostenibile e alla qualità della vita urbana. Questo complesso di conoscenze formerà allo studente la possibilità di comprendere i molteplici aspetti che caratterizzano l'evoluzione dell'organizzazione urbana e delle scelte politiche ed amministrative che ne sono alla base.	Allo studente verranno forniti gli strumenti tecnici e concettuali per applicare le conoscenze e le capacità conseguite durante il corso di Geografia Urbana. A tal fine verranno proposte allo studente indagini e analisi empiriche riguardanti i rapporti e le interazioni tra città e altre entità territoriali politiche e amministrative (aree metropolitane, regioni, stati, ecc.); economia e città. Le capacità di applicare le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso verranno incoraggiate e verificate con analisi specifiche.

INSTITUTIONAL ECONOMICS	At the end of the course students will be able to place standard economic phenomena into their institutional setting. It means identifying both the rules that influence the economy and the economic contexts that influence rules.	Understanding economic institutions allows students to recognize the real rules behind each socially shared economic behaviour. This competence will be helpful in firms and other kind of organizations. This is because habits and other not fully conscious behaviours often dominate individual and collective choices. Thus, the ability to identify the sources of these behaviours offers an original point of view to tackle several kinds of problems.
MANAGEMENT DEI SERVIZI PUBBLICI	Il corso si propone di far acquisire agli studenti le principali competenze manageriali e capacità di analisi utili per interpretare e gestire le dinamiche fondamentali dei settori dei servizi pubblici, con particolare riferimento ai settori dell'elettricità, del gas, dell'acqua, dell'ambiente, dei trasporti pubblici locali e delle energie rinnovabili. Al termine del corso lo studente sarà in possesso delle capacità necessarie alla comprensione delle fondamentali problematiche economiche, finanziarie e di governo dei servizi pubblici e avrà sviluppato una visione complessiva dei servizi pubblici e delle infrastrutture ad essi connesse.	Lo studente sarà in grado di applicare i concetti appresi e di affrontare le principali questioni di management dei servizi di interesse pubblico. I partecipanti al corso saranno messi nelle condizioni di analizzare le filiere produttive nei settori indicati, di comprendere le dinamiche di corporate governance, di determinare le politiche di qualità, di valutare le strategie seguite dalle imprese nazionali e internazionali e di affrontare le principali questioni economico-finanziarie, di marketing e di comunicazione.
MARKETING TERRITORIALE	Lo studente acquisirà competenze specifiche nel campo del marketing applicato al territorio ed alle strategie di sviluppo economico locale. Tali competenze gli consentiranno di analizzare i fattori che incidono sulla competitività dei sistemi territoriali e di comprendere le logiche che guidano le scelte sia dei policy makers, ai vari livelli, che delle imprese che decidono di localizzarsi in un dato territorio. In particolare l'attenzione sarà focalizzata sulle attività legate alla competitività e promozione turistica del territorio ed alle attività di valorizzazione delle risorse culturali presenti. L'attività didattica è orientata a diffondere le conoscenze in merito alle principali categorie concettuali alla base del marketing territoriale e le relative politiche tese a promuovere lo sviluppo territoriale in settori maturi ed emergenti.	Lo studente sarà in grado di valutare criticamente le problematiche connesse alla formazione ed allo sviluppo di un sistema territoriale, nonché di individuare e valutare i meccanismi e le politiche di marketing strumentali a sostenerne la competitività nel tempo. In particolare lo studente padroneggerà gli strumenti in grado di gestire le problematiche operative del marketing territoriale e acquisirà le conoscenze metodologiche necessarie per l'elaborazione e realizzazione di piani di marketing territoriale-turistico.
DECISION SUPPORT SYSTEMS PER LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti base per le decisioni di programmazione e gestione territoriale e urbana. In particolare, il corso comprende elementi di modellizzazione delle preferenze, teoria delle decisioni in condizioni di incertezza, metodi multicriteriali di supporto alle decisioni. Ampio spazio verrà dato alle potenzialità applicative con particolare attenzione alle problematiche di sviluppo sostenibile e di gestione del patrimonio culturale.	A conclusione del corso gli studenti avranno (i) acquisito una visione globale delle principali metodologie di supporto alle decisioni, e (ii) sviluppato la capacità di definire le più adeguate modalità di applicazione nell'ambito della pianificazione e gestione territoriale.
POLITICHE REGIONALI E SVILUPPO LOCALE	Il corso di Politiche Regionali e Sviluppo Locale affronta le tematiche dello sviluppo economico a livello territoriale studiando fenomeni economici quali: la localizzazione delle imprese, i costi di trasporto, la sostenibilità ambientale, l'innovazione, la prossimità, l'accessibilità e l'agglomerazione delle attività economiche in particolari ambiti industriali e produttivi nonché urbani. Il corso è improntato allo studio del quadro di riferimento teorico e dei risultati più recenti anche nel campo empirico ed alle relative politiche a livello nazionale ed europeo per lo sviluppo e la crescita regionale. Sotto il profilo didattico il corso prevede lezioni frontali svolte con il supporto di slide e di eventuali documenti, dati e statistiche che possano aiutare a comprendere i fenomeni economici studiati.	Lo studente dovrà assimilare conoscenze ed essere in grado di utilizzarle ed applicarle con riferimento ai campi di indagine esposti durante le lezioni. In particolare i fenomeni economici in grado di innescare processi di crescita dei sistemi economici locali e regionali, individuare i fattori che influenzano le scelte delle imprese, comprendere la dinamica dei fenomeni localizzativi, analizzare la dinamica e l'evoluzione delle attività economiche sul territorio. Inoltre, lo studente acquisirà gli strumenti teorici ed empirici per analizzare e comprendere quali fattori, esogeni ed endogeni, concorrono a determinare la crescita economica delle regioni. L'analisi dei casi di studio sarà svolta attraverso l'ausilio di opportuni dati e indicatori di carattere quantitativo tratti dalle statistiche e da documenti ufficiali. Tale approccio permetterà di verificare le capacità acquisite dallo studente nell'analisi economica, nella rappresentazione e nell'interpretazione dei dati per la descrizione degli

		elementi fondamentali e delle condizioni favorevoli alla crescita economica a livello regionale.
PUBLIC CHOICE	To provide knowledge needed to understand the economic underpinnings of non-market decision-making	To prepare students to apply, in a critical and original fashion, what is learnt to the analysis of national and international policies
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PER LE AZIENDE PUBBLICHE	Il corso intende fornire allo studente le conoscenze necessarie alla ricostruzione della dinamica gestionale nelle Amministrazioni pubbliche integrando il momento strategico e quello operativo mediante l'individuazione del corredo metodologico in uso per il controllo e la comunicazione istituzionale dei risultati della gestione. In particolare, sarà posta una specifica enfasi sui vari approcci contabili oggi esistenti e sullo specifico contributo che ciascuno di essi dà alla gestione sia sotto il profilo strategico sia sotto quello operativo. In questa direzione il corso fornirà le coordinate necessarie per la comprensione degli attuali processi evolutivi della P.A. in tema di sistemi informativi e di definizione e comunicazione dei risultati.	Lo studente sarà condotto all'applicazione dei modelli metodologici di controllo proposti attraverso l'integrazione delle nozioni riguardanti la contabilità finanziaria, quella economico patrimoniale e quella analitica nella prospettiva del coordinamento di tutte le fonti informative necessarie alla gestione. In particolare, lo studente sarà posto in grado di analizzare il rapporto tra organizzazione e sistema informativo, tra complessità socioeconomia del contesto in cui la PA agisce e sistemi di controllo strategico e modelli di rendicontazione.
VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	Lo studente acquisisce avanzate conoscenze circa il ruolo della valutazione economica nel processo decisionale degli enti del settore pubblico. In questo ambito, particolarmente rilevanti risultano le conoscenze in materia di modalità di accesso a Fondi esterni di finanziamento, nazionali e non. L'elemento unificante di questo vasto bagaglio di conoscenza è rappresentato dalla possibilità offerta allo studente di sviluppare la comprensione dei molteplici aspetti che caratterizzano l'attività allocativa degli enti del settore pubblico in presenza dei vincoli derivanti dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.	Lo studente sarà in grado di valutare in modo compiuto le problematiche connesse allo svolgimento di un meccanismo decisionale degli enti del settore pubblico in presenza di vincoli di vincoli finanziari particolarmente stringenti e di promuovere la progettazione e la implementazione delle politiche pubbliche economicamente razionali, nonché la loro valutazione in termini di risultati intermedi e finali, all'interno di un quadro generale di compatibilità socio-economiche e territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PERCORSO “TURISMO”

INSEGNAMENTO	Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE	Il corso si propone di consentire allo studente l'acquisizione e la comprensione della metodologia di rilevazione contabile e di analisi dei principali fenomeni aziendali che riguardano il contesto delle imprese turistiche. I processi conoscitivi relativi alla struttura del sistema informativo contabile condurranno all'acquisizione delle logiche di predisposizione del bilancio di esercizio delle imprese turistiche secondo i principi contabili e i criteri di valutazione previsti dalla normativa in materia. Lo studente acquisirà inoltre la conoscenza del sistema di controllo, attraverso lo studio degli strumenti a supporto del controllo di gestione con specifico riferimento alle imprese che operano nel settore turistico.	Lo studente, attraverso la conoscenza del metodo contabile e dei processi di costruzione del bilancio di esercizio, sarà in grado di applicare i concetti acquisiti. Ciò si tradurrà nella capacità di analizzare e rilevare i fatti gestionali e di redigere e interpretare le voci che compongono il bilancio delle imprese turistiche. La comprensione di tali aspetti si coniugherà con la capacità di applicare le tecniche del controllo di gestione, quale strumento fondamentale per le imprese turistiche. Lo studio e la comprensione verteranno sulle modalità di utilizzo di strumenti tradizionali, quali il budget e la contabilità analitica, e di tecniche e metodologie di controllo innovative e specifiche che tengano conto anche delle problematiche connesse alla complessità di alcune realtà aziendali tipiche del settore.
DATA SCIENCE E PROCESSI DEMOGRAFICI	Il corso mira a fornire gli strumenti fondamentali della Demografia. Particolare attenzione verrà rivolta su come le nuove fonti di dati a disposizione possono essere impiegate per comprendere e studiare i fenomeni demografici.	Sulla base delle conoscenze acquisite, lo studente sarà in grado di utilizzare i principali metodi quantitativi al fine di analizzare e investigare gli aspetti essenziali dei fenomeni demografici.
ECONOMIA E POLITICHE DEI BENI CULTURALI	Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici per esaminare e comprendere i rapporti tra il sistema economico e i diversi ambiti del settore culturale, con particolare attenzione sia alle ragioni e alle modalità dell'intervento pubblico in campo culturale sia ai meccanismi economici alla base dei mercati culturali privati. All'analisi teorica si accompagnerà l'esame della realtà italiana, anche in prospettiva comparata, e l'approfondimento di casi di studio.	Le conoscenze acquisite potranno essere applicate in modo originale e critico dagli studenti, anche attraverso l'analisi di documenti ufficiali e di casi di studio, in una prospettiva comparata
GEOGRAFIA DEL TURISMO	Lo studente acquisirà capacità specifiche nel campo della geografia del turismo al fine di comprendere le dinamiche dei mercati turistici e delle aziende che operano nel settore, valutando il loro impatto sul territorio.	lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti analitici e concettuali della geografia del turismo nei campi della programmazione, pianificazione e gestione del territorio. Inoltre, lo studente sarà in grado di utilizzare gli strumenti di analisi ed elaborazione di progetti turistici con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dei prodotti e degli itinerari grazie al supporto di specifici modelli.
MANAGEMENT DELLE IMPRESE TURISTICHE	Conoscenza e capacità di comprensione. Al termine del corso lo studente avrà una visione complessiva del mercato turistico e della gestione delle imprese turistiche. Il partecipante al corso acquisirà una conoscenza di base, sistematica e articolata, sul mercato del turismo e i suoi recenti cambiamenti, sulle caratteristiche della domanda turistica e dell'offerta di servizi turistici. Si affronteranno inoltre i temi della gestione strategica e operativa, della governance e dell'organizzazione delle imprese del settore, del rapporto delle unità aziendali nell'ambito della filiera turistica, delle regole che definiscono il contesto in cui tali imprese operano.	Capacità di applicare conoscenza e comprensione. Lo studente sarà in grado di applicare i concetti appresi e di affrontare le principali questioni di management delle imprese turistiche. I partecipanti al corso saranno messi nelle condizioni di saper analizzare il mercato e la filiera turistica, valutare le strategie seguite dalle imprese nazionali e internazionali, affrontare le principali tematiche competitive, organizzative ed economico-finanziarie d'impresa, utilizzare il linguaggio tecnico specialistico di settore.
MARKETING TERRITORIALE	Lo studente acquisirà competenze specifiche nel campo del marketing applicato al territorio ed alle strategie di sviluppo economico locale. Tali competenze gli consentiranno di analizzare i fattori che incidono sulla competitività dei sistemi territoriali e di comprendere le logiche che guidano le scelte sia dei policy makers, ai vari livelli, che delle imprese che decidono di localizzarsi in un dato territorio. In particolare l'attenzione sarà focalizzata sulle attività legate alla competitività e promozione turistica del territorio ed alle attività di	Lo studente sarà in grado di valutare criticamente le problematiche connesse alla formazione ed allo sviluppo di un sistema territoriale, nonché di individuare e valutare i meccanismi e le politiche di marketing strumentali a sostenerne la competitività nel tempo. In particolare lo studente padroneggerà gli strumenti in grado di gestire le problematiche operative del marketing territoriale e acquisirà le conoscenze metodologiche necessarie per l'elaborazione e realizzazione di piani di marketing territoriale-turistico.

	valorizzazione delle risorse culturali presenti. L'attività didattica è orientata a diffondere le conoscenze in merito alle principali categorie concettuali alla base del marketing territoriale e le relative politiche tese a promuovere lo sviluppo territoriale in settori maturi ed emergenti.	
LEGISLAZIONE DEL TURISMO	Il corso si propone di far acquisire le regole giuridiche che attengono al fenomeno del "turismo" attraverso lo studio della normativa interna, comunitaria e internazionale che regola l'attività turistica. L'insegnamento si propone di orientare gli studenti alla comprensione dei concetti e degli istituti fondamentali della legislazione turistica realizzando un approfondimento della contrattualistica di settore e offrendo un quadro giuridico complessivo che tiene conto, altresì, dell'evoluzione del sistema.	Il corso si propone di offrire una competenza specifica in tema di amministrazione e gestione dell'attività turistica. Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado, sotto il profilo concettuale, di analizzare e comprendere gli istituti e le problematiche fondamentali della materia. Sotto il profilo applicativo del "saper fare" l'insegnamento fornisce gli strumenti per comprendere e gestire, nei suoi molteplici aspetti, l'industria turistica e le aziende che in essa operano, per formare figure professionali qualificate.
MODELLI MATEMATICI PER IL TERRITORIO	Il corso mira a fornire agli studenti gli strumenti base per le decisioni di programmazione e gestione territoriale e urbana. In particolare, il corso comprende elementi di modellizzazione delle preferenze, teoria delle decisioni in condizioni di incertezza, metodi multicriteriali di supporto alle decisioni. Ampio spazio verrà dato alle potenzialità applicative con particolare attenzione alle problematiche di sviluppo sostenibile e di gestione del patrimonio culturale.	A conclusione del corso gli studenti avranno (i) acquisito una visione globale delle principali metodologie di supporto alle decisioni, e (ii) sviluppato la capacità di definire le più adeguate modalità di applicazione nell'ambito della pianificazione e gestione territoriale.
POLITICHE REGIONALI SVILUPPO LOCALE	Il corso di Politiche Regionali e Sviluppo Locale affronta le tematiche dello sviluppo economico a livello territoriale studiando fenomeni economici quali: la localizzazione delle imprese, i costi di trasporto, la sostenibilità ambientale, l'innovazione, la prossimità, l'accessibilità e l'agglomerazione delle attività economiche in particolari ambiti industriali e produttivi nonché urbani. Il corso è improntato allo studio del quadro di riferimento teorico e dei risultati più recenti anche nel campo empirico ed alle relative politiche a livello nazionale ed europeo per lo sviluppo e la crescita regionale. Sotto il profilo didattico il corso prevede lezioni frontali svolte con il supporto di slide e di eventuali documenti, dati e statistiche che possano aiutare a comprendere i fenomeni economici studiati.	Lo studente dovrà assimilare conoscenze ed essere in grado di utilizzarle ed applicarle con riferimento ai campi di indagine esposti durante le lezioni. In particolare i fenomeni economici in grado di innescare processi di crescita dei sistemi economici locali e regionali, individuare i fattori che influenzano le scelte delle imprese, comprendere la dinamica dei fenomeni localizzativi, analizzare la dinamica e l'evoluzione delle attività economiche sul territorio. Inoltre, lo studente acquisirà gli strumenti teorici ed empirici per analizzare e comprendere quali fattori, esogeni ed endogeni, concorrono a determinare la crescita economica delle regioni. L'analisi dei casi di studio sarà svolta attraverso l'ausilio di opportuni dati e indicatori di carattere quantitativo tratti dalle statistiche e da documenti ufficiali. Tale approccio permetterà di verificare le capacità acquisite dallo studente nell'analisi economica, nella rappresentazione e nell'interpretazione dei dati per la descrizione degli elementi fondamentali e delle condizioni favorevoli alla crescita economica a livello regionale.
SISTEMI PER IL CONTROLLO DIREZIONALE	Lo studente verrà messo in grado di conoscere e comprendere le varie forme di controllo, distinguendone le dimensioni materiale e immateriale in contesti organizzativi e inter-organizzativi e soffermandosi in particolare sugli aspetti strategici e organizzativi.	Lo studente acquisirà la conoscenza e la capacità di comprensione applicativa inerente alle scelte di progettazione ed implementazione dei sistemi di controllo di gestione e della contabilità analitica nei contesti organizzativi e inter-organizzativi, attraverso lo studio delle variabili esplicative sia del contesto tecnico-organizzativo ed ambientale sia decisionali.
SISTEMI DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PER LE AZIENDE PUBBLICHE	Il corso intende fornire allo studente le conoscenze necessarie alla ricostruzione della dinamica gestionale nelle Amministrazioni pubbliche integrando il momento strategico e quello operativo mediante l'individuazione del corredo metodologico in uso per il controllo e la comunicazione istituzionale dei risultati della gestione. In particolare, sarà posta una specifica enfasi sui vari approcci contabili oggi esistenti e sullo specifico contributo che ciascuno di essi dà alla gestione sia sotto il profilo strategico sia sotto quello operativo. In questa direzione il corso fornirà le coordinate necessarie per la comprensione degli attuali processi evolutivi della P.A. in tema di sistemi informativi e di definizione e comunicazione dei risultati.	Lo studente sarà condotto all'applicazione dei modelli metodologici di controllo proposti attraverso l'integrazione delle nozioni riguardanti la contabilità finanziaria, quella economico patrimoniale e quella analitica nella prospettiva del coordinamento di tutte le fonti informative necessarie alla gestione. In particolare, lo studente sarà posto in grado di analizzare il rapporto tra organizzazione e sistema informativo, tra complessità socioeconomia del contesto in cui la PA agisce e sistemi di controllo strategico e modelli di rendicontazione.

VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE AGROALIMENTARI	Il corso intende illustrare le interazioni fra sistema agroalimentare e turismo, offrendo una chiave di lettura del territorio con le sue produzioni agroalimentari, le risorse storico-culturali, sociali e ambientali, nonché le reti di imprese e il sistema delle risorse materiali e immateriali. Le qualità sociali e ambientali diventano infatti elementi centrali della sostenibilità territoriale dello sviluppo. Tale approccio integrato è riconducibile al nuovo paradigma della multifunzionalità dell'agricoltura sostenuto a livello europeo dalla politica di sviluppo rurale volta alla remunerazione di beni e servizi pubblici che il mercato non sarebbe altrimenti in grado di remunerare.	Gli studenti faranno esperienze applicative ed interpretative attraverso la presentazione e l'elaborazione di casi studio reali, per conseguire la capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comprensione della reale importanza di un processo di riscoperta del territorio, dove le produzioni enogastronomiche diventano portatrici di identità e relazioni sociali che a loro volta influenzano nuove tipologie di turismo.
TOURISM ECONOMICS	The unit aims to provide knowledge of the main aspects related to both macro and micro-economic analysis of tourism. Main topics include: contribution of tourism to overall economic performance, analysis of consumers and touristic firms' choices, and demand and supply of touristic goods and services.	The unit aims to develop skills in applying information, using appropriate methods, concepts, and theories re the economic analysis of tourism. Main skills include: to formulate tourism-related economic problems; to identify the appropriate framework for the analysis of the problem at hand; to understand and critically interpret results of analysis.
VALUTAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE	Lo studente acquisisce avanzate conoscenze circa il ruolo della valutazione economica nel processo decisionale degli enti del settore pubblico. In questo ambito, particolarmente rilevanti risultano le conoscenze in materia di modalità di accesso a Fondi esterni di finanziamento, nazionali e non. L'elemento unificante di questo vasto bagaglio di conoscenza è rappresentato dalla possibilità offerta allo studente di sviluppare la comprensione dei molteplici aspetti che caratterizzano l'attività allocativa degli enti del settore pubblico in presenza dei vincoli derivanti dalla limitatezza delle risorse finanziarie disponibili.	Lo studente sarà in grado di valutare in modo compiuto le problematiche connesse allo svolgimento di un meccanismo decisionale degli enti del settore pubblico in presenza di vincoli di vincoli finanziari particolarmente stringenti e di promuovere la progettazione e la implementazione delle politiche pubbliche economicamente razionali, nonché la loro valutazione in termini di risultati intermedi e finali, all'interno di un quadro generale di compatibilità socio-economiche e territoriali.